

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI UDINE

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

Il sottoscritto Dott. Antonio Gonano, nominato Revisore del Vostro Ordine con delibera assembleare del 9 dicembre 2021, ha ricevuto lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, correlato degli atti necessari per il controllo.

Premesso che:

- Il Revisore ha esperito l'istruttoria di competenza e nel suo operato ha applicato il Regolamento per l'amministrazione, la contabilità ed il controllo dell'Ordine, recentemente aggiornato con Delibera Consiliare del 18 marzo 2022;
- l'adozione del regolamento consente l'adeguamento dell'ordinamento ai principi contenuti:
 - nell'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche e integrazioni;
 - nella legge 3 aprile 1997 n. 94, ai sensi del disposto dell'art. 1, comma 3, della legge 25 giugno 1999 n. 208;
 - nel Decreto Legislativo 30 luglio 1999 n. 286, ai sensi del disposto dell'art. 10, comma 4, del medesimo decreto;
- per quanto non espressamente previsto, si sono applicate, ove compatibili, le norme contenute nel regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70.

Nelle verifiche effettuate si è constatato che il rendiconto rispetta le norme vigenti e inoltre si segnala che l'Ordine si è dotato anche nell'anno 2023, come è avvenuto per gli esercizi precedenti, di un doppio sistema di contabilità atto ad evidenziare i riflessi economico-patrimoniali della gestione, oltre a quelli di natura finanziaria.

Ciò premesso, si dà notizia delle analisi e dei controlli effettuati, fornendo le attestazioni richieste dalla legge.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Lo scrivente revisore, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle uscite in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di competenza finanziaria;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a IVA, IRAP e sostituto d'imposta.

Gestione finanziaria

Con in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue:

a. Risultato di amministrazione

	IN CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2023			398.262,94
RISCOSSIONI	5.434,42	461.667,09	467.101,51
PAGAMENTI	90.764,33	475.884,04	566.648,37
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023			298.716,08
	ESERCIZIO 2023		TOTALE
	PRECEDENTI	IN CORSO	
RESIDUI ATTIVI	52.316,03	20.531,38	72.847,41
RESIDUI PASSIVI	50.892,63	75.303,50	126.196,13
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2023			245.367,36

Il Revisore accerta che l'importo dell'avanzo di amministrazione 2023, pari ad € 245.367,36 (contro € 313.119,68 del Consuntivo 2022) potrà essere utilizzato per intero nel corso dell'esercizio successivo, ad esclusione di € 20.065,00 che il Consiglio propone di vincolare prudentemente con il consuntivo 2023 per possibili perdite su crediti.

Si ritiene inoltre importante evidenziare le componenti di tale risultato, raffrontate con quelle dell'esercizio precedente, che aiutano anche la comprensione dello stesso.

Composizione che si può evincere dalla seguente tabella:

	Es. 2023	Es. 2022
Disavanzo gestione di parte corrente	-€ 64.371,61	-€ 26.115,81
Spese in parte capitale	-€ 4.617,46	-€ 12.612,36
Avanzo di amm.ne applicato in parte corrente	€ 64.371,61	€ 26.115,81
Avanzo di amm.ne applicato in parte capitale	€ 4.617,46	€ 12.612,36
Avanzo di amm.ne precedente non applicato	€ 244.702,80	€ 313.691,87
Gestione residui	€ 664,56	-€ 572,19
	€ 245.367,36	€ 313.119,68

b. Confronto tra previsioni e rendiconto 2023

Al fine di verificare la rispondenza tra le previsioni definitive ed il conto consuntivo, il Revisore riporta anche il successivo riepilogo che evidenzia come ci sia stati ricavi inferiori alle aspettative, soprattutto per corsi di aggiornamento e formazione, mentre sostanzialmente centrate le previsioni per spese correnti. La differenza fra i due importi ha generato il già evidenziato disavanzo di parte corrente (€ 64.371,61). Si è invece proceduto parzialmente ad effettuare gli investimenti originariamente ipotizzati, rinviandone una parte al corrente esercizio. Da evidenziare che gli stessi investimenti del 2023 sono stati finanziati, contrariamente all'esercizio 2022, con l'utilizzo parziale dell'avanzo di amministrazione, come era peraltro previsto.

Descrizione	Previsioni iniziali	Rendiconto 2023	Differenza	%
Entrate correnti	461.700,00	389.584,82	- 72.115,18	-15,6%
Entrate in conto capitale	-		-	
Partite di giro	165.800,00	92.613,65	- 73.186,35	-44,1%
TOTALE ENTRATE	627.500,00	482.198,47	- 145.301,53	-23,2%
Utilizzo avanzo di amministrazione	111.100,00	68.989,07	- 42.110,93	-37,9%
Disavanzo di amministrazione dell'esercizio			-	
TOTALE GENERALE	738.600,00	551.187,54	- 187.412,46	-25,4%
Uscite correnti	461.700,00	453.956,43	- 7.743,57	-1,7%
Uscite in conto capitale	111.100,00	4.617,46	- 106.482,54	-95,8%
Partite di giro	165.800,00	92.613,65	- 73.186,35	-44,1%
TOTALE USCITE	738.600,00	551.187,54	- 187.412,46	-25,4%
Avanzo di amministrazione dell'esercizio			-	
TOTALE GENERALE	738.600,00	551.187,54	- 187.412,46	-25,4%

Relativamente al risultato di competenza, l'analisi dei dati e degli scostamenti ci porta ad evidenziare che il disavanzo di parte corrente deriva, oltre ai già citati minori ricavi, anche da una più intensa attività istituzionale e convegnistica, a maggiori spese per acquisto di beni e servizi. Prudenti le previsioni per i costi per utenze, che hanno consentito alcune economie, rispetto ai precedenti sensibili rincari. In incremento anche i costi del personale, rispetto alle previsioni originarie.

Stante il fatto che il Vostro Ordine è dotato anche di contabilità economico- patrimoniale, il Revisore, anche in questo esercizio, ritiene assolutamente opportuno riportare le risultanze per una migliore comprensione di come si traducano in tali termini i risultati finanziari.

Si riportano di seguito i dati dello stato Patrimoniale e del Conto economico secondo gli schemi civilistici:

CONTO DEL PATRIMONIO E CONTO ECONOMICO		
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
DESCRIZIONE	IMPORTO 2023	IMPORTO 2022
Immobilizzazioni immateriali	62.412,23	61.529,19
Immobilizzazioni materiali	111.141,94	107.407,52
Crediti	72.847,41	59.045,43
Attività finanziarie		
Disponibilità liquide	298.716,08	398.262,94
Risconti attivi		
TOTALE ATTIVO	545.117,66	626.245,08
PASSIVO		
Patrimonio netto	345.609,77	387.515,63
Fondi di accantonamento	68.649,51	60.817,04
Fondi di ammortamento	127.034,32	115.167,45
Debiti	77.611,62	100.996,65
Ratei passivi	4.116,50	3.654,17
TOTALE PASSIVO	623.021,72	668.150,94
DISAVANZO ECONOMICO	- 77.904,06	- 41.905,86
TOTALE A PAREGGIO	545.117,66	626.245,08
CONTO ECONOMICO		
PROVENTI		
Componenti finanziari	388.355,31	411.115,48
Componenti non finanziari	2.581,73	
TOTALE PROVENTI	390.937,04	411.115,48
COSTI		
Costi della produzione	448.677,85	438.214,53
Interessi ed altri oneri finanziari	1.759,23	
Proventi (Oneri) straordinari ed acc.ti	3.784,98	2.752,19
TOTALE COSTI	454.222,06	440.966,72
Imposte	14.619,04	12.054,62
DISAVANZO ECONOMICO	-77.904,06	-41.905,86
TOTALE A PAREGGIO	390.937,04	411.115,48

Ad ulteriore chiarezza si evidenzia la "conciliazione" del dato economico con quello finanziario, indicando gli elementi di raccordo fra un principio, quello finanziario che privilegia l'aspetto autorizzativo di cassa, con quello che dà preponderanza al risultato di competenza economica.

Si riportano di seguito gli importi di raccordo:

disavanzo di amministrazione 2023	-€ 68.989,07
acquisto cespiti dell'esercizio	€ 4.617,46
ammortamenti	-€ 11.866,87
ratei e risconti passivi iniziali	€ 3.654,17
ratei e risconti passivi finali	-€ 4.116,50
var. positiva Res. Attivi/sopravv. Attiva	€ 50,00
var. negativa Res. Attivi/sopravv. Passiva	-€ 1.344,98
var. res. pass./e sopravv. attive	€ 2.531,73
svalutazione crediti	-€ 2.440,00
risultato economico /patrimoniale	-€ 77.904,06

Relativamente ad una sintetica analisi dei principali indici, possiamo affermare che quelli di liquidità e disponibilità confermano solidità ed equilibrio.

In termini strettamente correlati, il dato del Patrimonio Netto, pur in peggioramento rispetto all'esercizio precedente stante la "perdita" 2023, è significativo, se pensiamo che rappresenta il 49,1% del totale investito (Totale Attivo), naturalmente in flessione rispetto al dato 2022 (55,2%). Tale indice diverrebbe del 64% se rettificassimo il totale dell'Attivo dei fondi ammortamento. Ricordo che un indice di equilibrio "scolastico" si attesta sul 30%.

Di riflesso si mantengono buoni gli indici di liquidità e disponibilità anche se i risultati negativi di gestione hanno un riflesso diretto su tali indici.

Delle previsioni e degli scostamenti si è già riferito in precedenza e per i conti di dettaglio si rinvia all'ampio materiale predisposto dalla struttura e sottoposto agli iscritti.

Tutti i beni strumentali (mobili, arredi e macchine d'ufficio) sono stati ammortizzati, a fine esercizio, secondo le aliquote previste dal Decreto del Ministero delle Finanze del 31 dicembre 1988; aliquote che riteniamo siano correttamente correlate alla vita utile dei cespiti. Nel periodo di entrata in funzione del bene l'aliquota è ridotta alla metà.

I crediti ed i debiti sono stati valutati al valore nominale, così come i saldi attivi dei conti correnti e la liquidità giacente in cassa.

Si ricorda che si è prudentemente vincolato un importo di € 20.065,00 del risultato 2023 per la copertura di eventuali crediti non recuperabili. Tale importo deriva da una analisi sistematica dei crediti e dalla valutazione prudente dei possibili recuperi.

Il debito verso i dipendenti per il trattamento di fine rapporto corrisponde alle competenze maturate al 31/12/23 secondo le vigenti disposizioni in tema di diritto del lavoro.

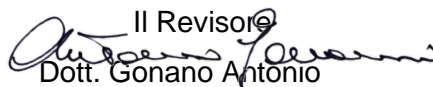
CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, il Revisore attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e esprime

parere favorevole

senza osservazioni negative, all'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

Udine 3 aprile 2024

Il Revisore

Dott. Gonano Antonio